Lastre e Bordi Piscina

Importante

Le contestazioni riguardanti l'aspetto dei prodotti dovranno essere fatti prima che essi siano stati posati.La garanzia dei prodotti riconosciuti difettosi si limiterà alla sola sostituzione di essi, escludendo tutti i costi di installazione o di rimozione.

Per una realizzazione armonica ed un buon aspetto finale della nostra opera, è consigliabile utilizzare i prodotti provenienti da imballi diversi. In effetti le lastre ed i bordi piscina sono prodotti con aggregati naturali, lievi differenze di tonalità possano essere identificate in base all'approvvigionamento delle materie prime. Il controllo delle tonalità deve sempre essere effettuato sul prodotto secco.

Dovete anche sapere che il cemento contiene parti di calce che possono emergere in superficie quando il prodotto è asciutto (queste sono generalmente biancastre). Questo fenomeno naturale si dissolve o scompare con il tempo in particolare attraverso l'azione dell'acqua piovana. Al fine di accelerare la loro scomparsa si consiglia di utilizzare il prodotto Weser-Net EF (vedi sotto).

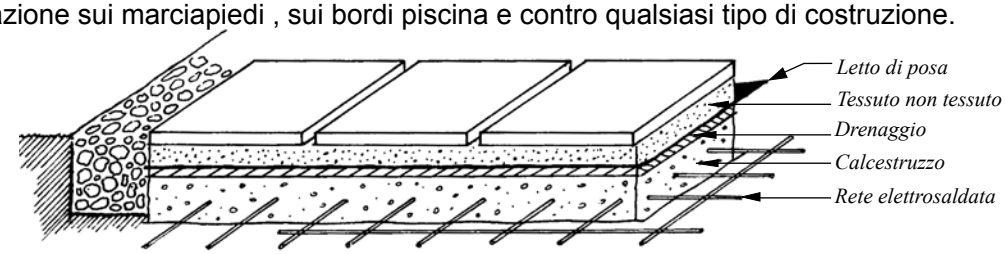
I prodotti in pietra ricostruita, fabbricati con materiali naturali, possono cambiare tonalità nel tempo.

Nel caso si vogliano istallare delle protezioni intorno alla piscina è necessario proteggere i manufatti con prodotti specifici.

Il bordo piscina non deve essere,in alcun modo , immerso in acqua nel caso si volesse realizzare una piscine a cascata.

Posa delle lastre

Le lastre debbono essere posate in conformità al DTU 52.1 "rivestimenti per pavimenti" vale a dire su sottofondo idoneo.
- Il terreno dovrà essere bonificato dalla parte vegetale e conseguentemente compattato.
Se necessario creare uno strato di ghiaia. In tutti i casi non realizzare mai una pavimentazione su di un riempimento non compttato.
- gettare uno strato di calcestruzzo di 8/12 cm, dosandolo a 300 kg/mc, utilizzando come armatura una rete di acciaio elettrosaldato.
- Le lastre dovranno essere posate con una pendenza minima del 1,5% nella direzione del flusso d'acqua.
- Prevedere dei giunti di dilatazione sui marciapiedi , sui bordi piscina e contro qualsiasi tipo di costruzione.
- Prevedere uno strato drenante in conformità al DTU 52.1 sotto il letto di posa. Esso sarà composto da un mix agglomerato (2/10) da 2 cm sormontato da un telo di tessuto non tessuto. Questo garantirà lo smaltimento delle acque di scarico.



- Incollare le lastre su di un massetto di circa 5 cm, dosato con cemento pari a 250 kg/mc. (non utilizzare mai leganti a base di calce). Una volta realizzato il massetto si potranno incollare lastre.
- Prima di posare le lastre è consigliabile inumidirle leggermente sul retro (non immergere la lastra completamente in acqua).
- Livellare la pavimentazione esercitando una pressione su di esse utilizzando una stadia.
- Il rivestimento finito deve avere una pendenza minima del 1,5% (1,5 cm / m) al fine di evitare qualsiasi ristagno d'acqua.

Posa dei Bordi Piscina

- Il bordo piscina deve essere incollato su di un supporto rigido ed indeformabile con una base d'appoggio sufficientemente larga atta ad evitare una portata a sbalzo verso l'interno della piscina.
- Posare il bordo piscina su di un massetto cementizio magro, completare la messa in opera utilizzando della colla.

Stuccatura

- In conformità con la normativa DTU 52.1 i bordi piscina non possono essere montati a contatto (cioè bordo a bordo) in particolare per i molti disagi che potrebbero provocare (penetrazioni d'acqua, incrostazioni e problemi relativi all'igiene).
- La posa dovrà essere realizzata con giunti larghi (10 mm), riempiti con uno stucco pastoso. Vi consigliamo di utilizzare lo stucco JL-Weser disponibile in varie colorazioni, questo vi permetterà di armonizzare le colorazioni dei giunti con i bordi piscina.
- I giunti dovranno essere realizzati con molta cura e circa 24 ore dopo la posa. Si consiglia di pulire le giunte senza l'utilizzo di spugne bagnate, perché potrebbero macchiare irreparabilmente il prodotto.

Pulizia e protezione

Per mantenere le lastre ed i bordi piscina, Weser ha testato e sviluppato una gamma completa di prodotti. Volendo conservare l'aspetto originale di questi prodotti dobbiamo fare delle pulizie metodiche, perché essi reagiscono agli agenti atmosferici ed altro come una pietra naturale.
Tuttavia, realizzati con materiali naturali, è normale che le lastre ed i bordi piscina si possano patinare nel corso del tempo.
Non usare mai, per pulire, una idropulitrice ad alta pressione che potrebbe rovinare la superficie della pavimentazione.
Per la manutenzione di routine, è preferibile eseguire la spazzolatura con l'aiuto di un prodotto per la pulizia di pavimenti, poi risciacquarlo con un getto d'acqua a bassa pressione.
Non utilizzare sali per la pulizia dei prodotti.

- *WESER-NET EF:* pulizia delle fluorescenze Questo prodotto dissolve le fluorescenze. Applicare il prodotto diluito in acqua con l'aiuto di una spazzola o scopa, risciacquare con acqua abbondante. Non lasciare mai il prodotto asciugare sulle lastre o sui bordi piscina, questo potrebbe portare all'insorgenza di nuove fluorescenze.
- *WESER-PRO HY* : Prodotti per la protezione della linea Classic.
- *WESER-PRO TRA* : Prodotti per la protezione della linea Tradition.

Questi prodotti facilitano la pulizia e limitano le incrostazioni di sporco. Applicare il prodotto a spruzzo su fondo asciutto (le superfici devono essere prive di residui acidi od alcalini), in 1 unico strato, senza saturare la superficie. Su una pavimentazione di una piscina, è importante assicurarsi di non superare la dose di 5 Lit. per 30 mq Weser HY-PRO e 5 Lit. per 50 mq per Weser-TRA PRO il rischio può essere quello di rendere la superficie scivolosa in condizioni di bagnato

WESER S.A.
F. 37130 Mazières-de-Touraine
Tél. +33 247 962 323
Fax +33 247 964 469
Internet : www.weser-italia.it

Gli elementi decorativi Weser sono prodotti con aggregati a base naturale e quindi possono presentare delle lievi differenze di tonalità, non accetteremo reclami in tal senso.
La Weser si riserva il diritto di modificare i propri prodotti senza preavviso alcuno.

Documento non contrattuale
03 / 2010